

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2026 - 2028

Comune di Cressa

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - o veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - o attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - o correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - o comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

1. Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 chiude con il pareggio a legislazione vigente.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	900.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		6.550,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.422.118,78	921.000,00	921.000,00	921.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.624.742,83	1.258.497,00 0,00	1.251.947,00 0,00	1.251.947,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	127.612,62	95.397,00	95.397,00	95.397,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	328.111,53	235.550,00	235.550,00	235.550,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	302.020,68	25.500,00	25.500,00	25.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	705.493,84	25.500,00 0,00	25.500,00 0,00	25.500,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	2.179.863,61	1.277.447,00	1.277.447,00	1.277.447,00	Totale spese finali	2.330.236,67	1.283.997,00	1.277.447,00	1.277.447,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	271.353,00	271.353,00	271.353,00	271.353,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	271.353,00	271.353,00	271.353,00	271.353,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	699.493,33	631.500,00	631.500,00	631.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	663.431,68	631.500,00	631.500,00	631.500,00
Totale titoli	3.150.709,94	2.180.300,00	2.180.300,00	2.180.300,00	Totale titoli	3.265.021,35	2.186.850,00	2.180.300,00	2.180.300,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.050.709,94	2.186.850,00	2.180.300,00	2.180.300,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.265.021,35	2.186.850,00	2.180.300,00	2.180.300,00
Fondo di cassa finale presunto	785.688,59								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2026 - 2027 - 2028**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.550,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.251.947,00 0,00	1.251.947,00 0,00	1.251.947,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.258.497,00 0,00 24.759,00	1.251.947,00 0,00 24.759,00	1.251.947,00 0,00 24.759,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	25.500,00	25.500,00	25.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	25.500,00	25.500,00	25.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	6.550,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-6.550,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Per quanto riguarda le Entrate, le previsioni sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti e le modifiche normative alla data odierna.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	480.095,90	245.662,43	306.297,58	6.550,00			-97,861 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.778,96	37.836,88	34.696,77	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.106.836,47	1.446.174,13	500.174,14	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	851.144,11	892.954,15	920.000,00	921.000,00	921.000,00	921.000,00	0,108 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.313,25	73.299,50	122.907,31	95.397,00	95.397,00	95.397,00	-22,382 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	108.848,31	119.156,53	219.850,00	235.550,00	235.550,00	235.550,00	7,141 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	156.723,93	121.817,43	163.326,40	25.500,00	25.500,00	25.500,00	-84,387 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	425.127,36	271.353,00	271.353,00	271.353,00	-36,171 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	133.532,39	865.315,15	636.500,00	631.500,00	631.500,00	631.500,00	-0,785 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.923.273,32	3.802.216,20	3.328.879,56	2.186.850,00	2.180.300,00	2.180.300,00	-34,306 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: il gettito è calcolato applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale.

RECUPERO EVASIONE:

- è previsto il proseguimento dell'attività di recupero dell'IMU 2023.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: nella seduta di approvazione del Bilancio 2021/2023 è stata adottata la deliberazione C.C. n. 30 in data 19.12.2020 di aumento dell'Addizionale Irpef Comunale al fine di finanziare nuovi servizi scolastici.

TASSA RIFIUTI – TARI: la previsione è stata effettuata in base al PEF 2025 approvato con delibera C.C. n.7 in data 15.04.2025.

Le tariffe 2026 verranno approvate entro il 30.04.2026 così come previsto dall'art. 3, comma 5 quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in Legge 18 febbraio 2022, n. 15 che recita; "A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascuno anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine di approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile".

CANONE UNICO PATRIMONISALE: approvazione Tariffe con delibera G.C. n. 21 in data 24.04.2021.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: la previsione è stata effettuata come l'anno precedente, verificando successivamente la pubblicazione dei dati da parte del Ministero.

Il Bilancio è redatto secondo la normativa vigente.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	682.888,06	715.272,40	748.000,00	754.000,00	754.000,00	754.000,00	0,802 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	168.256,05	177.681,75	172.000,00	167.000,00	167.000,00	167.000,00	-2,906 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	851.144,11	892.954,15	920.000,00	921.000,00	921.000,00	921.000,00	0,108 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: Le previsioni dei trasferimenti correnti sono stati effettuate come da comunicazione del Ministero dell'Interno in nostro possesso alla data odierna.
Tra i trasferimenti è previsto il rimborso per spese elezioni a carico dello Stato.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: è stato previsto il contributo per acquisto libri per biblioteca comunale.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:= =

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	60.313,25	73.299,50	115.907,31	85.397,00	85.397,00	85.397,00	-26,323 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	7.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	42,857 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	60.313,25	73.299,50	122.907,31	95.397,00	95.397,00	95.397,00	-22,382 %

3.3) Entrate extratributarie

Le previsioni sono state effettuare applicando le delibere adottate.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	75.329,96	90.134,95	99.200,00	99.200,00	99.200,00	99.200,00	0,000 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.385,50	3.030,95	4.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-22,222 %
Interessi attivi	0,37	0,35	600,00	600,00	600,00	600,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	29.132,48	25.990,28	115.550,00	132.250,00	132.250,00	132.250,00	14,452 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	108.848,31	119.156,53	219.850,00	235.550,00	235.550,00	235.550,00	7,141 %

3.4) Entrate in conto capitale

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: la previsione, come di consueto, viene effettuata in modo prudente.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	124.777,00	104.000,00	94.326,40	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	1.586,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	31.946,93	16.231,43	51.000,00	25.500,00	25.500,00	25.500,00	-50,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	156.723,93	121.817,43	163.326,40	25.500,00	25.500,00	25.500,00	-84,387 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie:

NEGATIVO

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

[illegible]

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Il limite massimo di ricorso da parte degli Enti Locali ad anticipazioni di Tesoreria, di cui al comma 1 dell'art.222 del T.U. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, è stato calcolato per i tre dodicesimi.

Pertanto, la Giunta Comunale adotterà la delibera di competenza.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	425.127,36	271.353,00	271.353,00	271.353,00	-36,171 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	425.127,36	271.353,00	271.353,00	271.353,00	-36,171 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	124.792,52	864.639,52	581.000,00	576.000,00	576.000,00	576.000,00	-0,860 %
Entrate per conto terzi	8.739,87	675,63	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	133.532,39	865.315,15	636.500,00	631.500,00	631.500,00	631.500,00	-0,785 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	25.778,96	37.836,88	34.696,77	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	1.106.836,47	1.446.174,13	500.174,14	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	1.132.615,43	1.484.011,01	534.870,91	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Le previsioni delle Spese correnti sono state formulate sulla base:

- 1 - contratti in essere (mutui, personale, utenze ed altri contratti);
- 2 - spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- 3 - richieste formulate dai Responsabili di Servizio
- 4 - previsioni di nuovi servizi e contributi proposti dall'Amministrazione comunale.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	946.657,53	1.012.518,50	1.310.127,86	1.258.497,00	1.251.947,00	1.251.947,00	-3,940 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	66.835,93	1.132.985,38	957.124,34	25.500,00	25.500,00	25.500,00	-97,335 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	425.127,36	271.353,00	271.353,00	271.353,00	-36,171 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	133.532,39	865.315,15	636.500,00	631.500,00	631.500,00	631.500,00	-0,785 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.147.025,85	3.010.819,03	3.328.879,56	2.186.850,00	2.180.300,00	2.180.300,00	-34,306 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: la previsione è stata effettuata in base al Contratto vigente.

La spesa del personale tiene in considerazione delle assunzioni effettuate.

La spesa di personale è stata, calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 ed alla luce delle varie interpretazioni fornite dalle sezioni controllo della Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato, è prevista nella previsione dei limiti stabiliti da tutte le vigenti disposizioni.

E' presente il Fondo rinnovo contrattuale.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: la previsione è stata effettuata seguendo l'andamento dell'anno precedente.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: la previsione è stata effettuata secondo le indicazioni dell'Amministrazione e dei Responsabili del Servizio.

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica.

Dall'esercizio 2020 sono stati eliminati tutti i vincoli di finanza pubblica afferenti particolari acquisti di beni e servizi. Restano alcune limitazioni residuali (spese relative alla rappresentanza e di consulenza) che sono ancora oggetto di apposita comunicazione alla Corte dei Conti.

La previsione delle spese per l'acquisto di beni e servizi è determinata in base ai fabbisogni necessari risultanti dai contratti in essere e da quelli che si prevede di stipulare, nonché degli altri oneri necessari per l'espletamento dei servizi.

Non si è elaborato programma triennale degli acquisti e dei servizi 2026-2028 (Dal 1/7/2023 il Decreto Legislativo n.50/2016 è stato sostituito dal Decreto Legislativo n.36/2023, in base al quale e precisamente all'art.37, le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale anziché biennale. Esso contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria).

TRASFERIMENTI CORRENTI : la previsione è stata effettuata secondo le Convenzioni in essere.

INTERESSI PASSIVI: non sono previsti.

AMMORTAMENTI: non sono previsti ammortamenti in quanto non sono in essere mutui.

FONDO DI RISERVA: è stata rispettata la previsione minima di legge.

FONDO DI RISERVA DI CASSA: è stata rispettata la previsione minima di legge.

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI: : è stato istituito il fondo rischi spese legali.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': l'accantonamento è stato calcolato in base alle normative vigenti.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "**Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "*Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento...*". Con la legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) sono state modificate le percentuali di accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stabilendo che, "*nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo*".

L'entrata che alimenta il **fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)** del Titoli I è la TARI.

Il titolo secondo di entrata non alimenta l'FCDE perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche.

Per quanto riguarda il titolo quarto dell'entrata, non sono previsti FCDE in quanto:

- per le alienazioni l'entrata è accertata per cassa;
- per gli oneri di urbanizzazione le relative entrate sono accertate per cassa;
- i contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione di FCDE;
- i contributi per investimenti da privati sono accertati per cassa.

L'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, così come modificato dall'art. 2 del Decreto Interministeriale del 25.07.2023, prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

In questo caso è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della medi indietro di un anno. Nella predisposizione del Bilancio 2026-2028 si è quindi scelto di applicare questa possibilità.

Nel bilancio 2026-2028 non sono state considerate entrate di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al FCDE le seguenti entrate riferite al titolo I e III:

**CAPITOLI TITOLO I- III non considerati di dubbia e
difficile esazione**

tipo	denominazione	codice	
E	ADDIZIONALE IRPEF	1.01.01.16.001	Entrata tributaria accertate per cassa
E	IMU	1.01.01.06.001	Entrata tributaria accertate per cassa
E	TARI ANNI PREGRESSI	1.01.01.51.002	Entrata tributaria accertate per cassa
E	FONDO DI SOLIDARIETA'	1.03.01.01.000	Trasferimento statale
E	TRASFERIMENTI PER INCREMENTO DOTAZIONE ASILI NIDO	2.01.01.01.001	Trasferimento statale
E	TEASFERIMENTO PER INCREMENTO DOTAZIONE TRASPORTO S	2.01.01.01.000	Trasferimento statale
E	SPETTANZE PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	2.01.01.01.000	Trasferimento statale
E	TRASFERIMENTO PER INCREMENTO SVILUPPO SERVIZI SOCIALI	2.01.02.01.001	Trasferimento statale
E	TRASFERIMENTO PER CENTRI ESTIVI	2.01.01.01.000	Trasferimento statale
E	CONTRIBUTO PNRR - AVVISO 1.4.1 "ESTENSIONE UTILIZZO ANA	2.01.01.01.001	Trasferimento statale
E	RIMBORSO PER SVOLGIMENTI ELEZIONI	2.01.01.01.001	Trasferimento statale
E	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA	2.01.01.02.001	Trasferimento regionale
E	TRASFERIMENTO DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO SMS RIMBORS	2.01.01.01.002	Trasferimento statale
E	QUOTA 5 PER MILLE IRPEF	2.01.01.01.000	Trasferimento statale
E	DIRITTI DI SEGRETERIA	3.01.02.01.032	Entrate accertate per cassa
E	DIRITTI DI SEGRETERIA IN MATERIA URBANISTICA	3.01.02.01.033	Entrate accertate per cassa
E	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	3.01.02.01.032	Entrate accertate per cassa
E	DIRITTI DI NOTIFICA	3.01.02.01.030	Entrate accertate per cassa
E	CANONE UNICO PATRIMONIALE	3.01.03.01.002	Entrate accertate per cassa
E	SANZIONI C.d.S.	3.02.03.01.999	Entrate accertate per cassa
E	SANZIONI C.d.S.	3.02.02.01.002	Entrate accertate per cassa
E	SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.02.03.99.001	Entrate accertate per cassa
E	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	3.01.02.01.014	Entrate accertate per cassa
E	DIRITTI CIMITERIALI	3.01.02.01.014	Entrate accertate per cassa
E	PROVENTI CAMPO SPORTIVO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DEL	3.01.02.01.006	Entrate accertate per cassa
E	RIMBORSO PER TRASPORTO ALUNNI	3.01.02.01.016	Entrate accertate per cassa
E	CONTRIBUTO CONAI	3.05.99.99.000	Entrate accertate per cassa
E	AFFITTO FABBRICATI	3.01.03.02.002	Entrate accertate per cassa
E	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	3.01.03.01.003	Entrate accertate per cassa
E	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	3.03.03.03.001	Entrate accertate per cassa
E	INTERESSI ATTIVI CASSA DD.PP.	3.03.03.03.001	Entrate accertate per cassa
E	CANONE GESTIONE GAS METANO	3.01.03.01.003	Entrate accertate per cassa
E	INTROITI PER SCAMBIO SUL POSTO ENERGIA ELETTRICA	3.05.02.03.000	Entrate accertate per cassa
E	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	3.05.99.99.999	Entrate accertate per cassa
E	FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE COMMA 3 ART. 113 D.LGS.	3.05.99.02.001	Entrate accertate per cassa
E	FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE COMPENSI ISTAT	3.05.99.02.001	Entrate accertate per cassa
E	INTROITO RIMBORSI ASSICURAZIONI PER DANNI AL PATRIMONIO	3.05.01.01.000	Entrate accertate per cassa
E	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITA' ISTRUTTORIA IMPIANTI RADIO	3.05.02.03.000	Entrate accertate per cassa

La norma consente di applicare diverse metodologie di calcolo, applicando sostanzialmente la media semplice, piuttosto che la media ponderata, lasciando libera scelta all’ente di valutare la corretta tipologia da applicare per ogni singola posta, in relazione all’andamento degli incassi. Si è pertanto provveduto alla quantificazione del Fondo applicando per tutte le poste di entrata ritenute di dubbia la media semplice tra i valori rilevati. Definita la media degli incassi è quindi stato determinato l’importo minimo del Fondo, così come richiesto dalla norma.

Dall'anno 2023, secondo quanto previsto dall’esempio 5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, essendo trascorsi cinque anni dall’adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il metodo A, ovvero la media semplice era l’unico consentito, tuttavia, secondo le modifiche apportate al principio contabile dal DM del 25 luglio 2023, dal presente bilancio sarebbe stato possibile applicare gli altri metodi che erano stati previsti fino al 2022, ma come in precedenza evidenziato si è ritenuto opportuno mantenere il metodo utilizzato negli ultimi anni.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	236.839,06	285.872,00	387.151,85	398.858,00	398.858,00	398.858,00	3,023 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.970,31	23.330,20	30.550,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	2,127 %
Acquisto di beni e servizi	531.148,99	510.066,46	670.465,23	613.170,00	613.570,00	613.570,00	-8,545 %
Trasferimenti correnti	124.729,63	167.486,64	144.001,00	127.837,00	121.287,00	121.287,00	-11,224 %
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.832,90	5.430,80	12.123,78	5.500,00	5.500,00	5.500,00	-54,634 %
Altre spese correnti	24.136,64	20.332,40	65.836,00	81.932,00	81.532,00	81.532,00	24,448 %
TOTALE SPESE CORRENTI	946.657,53	1.012.518,50	1.310.127,86	1.258.497,00	1.251.947,00	1.251.947,00	-3,940 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
		2028		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	RECUPERO TRIBUTI ANNI PRECEDENTI	2026	23.000,00	0,00	0,00	A
		2027	23.000,00	0,00	0,00	
		2028	23.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARES/TARI	2026	232.000,00	10.950,40	10.950,40	A
		2027	232.000,00	10.950,40	10.950,40	
		2028	232.000,00	10.950,40	10.950,40	
3.01.03.02.001	AFFITTO TERRENI	2026	14.000,00	5.808,60	5.808,60	A
		2027	14.000,00	5.808,60	5.808,60	
		2028	14.000,00	5.808,60	5.808,60	
3.05.99.99.999	COMPONENTI PEREQUATIVE TARI	2026	8.000,00	8.000,00	8.000,00	A
		2027	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
		2028	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2026	277.000,00	24.759,00	24.759,00	
		2027	277.000,00	24.759,00	24.759,00	
		2028	277.000,00	24.759,00	24.759,00	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.571,67	1.132.985,38	941.624,34	23.000,00	23.000,00	23.000,00	-97,557 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	6.264,26	0,00	12.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-79,166 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	66.835,93	1.132.985,38	957.124,34	25.500,00	25.500,00	25.500,00	-97,335 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
LAVORI DI MANUTENZIONE PATRIMONIO	23.000,00	23.000,00	23.000,00
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE INTERVENTI	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	425.127,36	271.353,00	271.353,00	271.353,00	-36,171 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	425.127,36	271.353,00	271.353,00	271.353,00	-36,171 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	124.792,52	864.639,52	581.000,00	576.000,00	576.000,00	576.000,00	-0,860 %
Uscite per conto terzi	8.739,87	675,63	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	133.532,39	865.315,15	636.500,00	631.500,00	631.500,00	631.500,00	-0,785 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Nel Bilancio 2026/2028 sono previste le seguenti spese non ricorrenti:

- Spendin review:

anno 2026 € 4.850,00

anno 2027 € 4.800,00

- Regolazione fondo Covid:

anno 2026 € 6.550,00 - applicazione avanzo vincolato

- Fondo missione 20 per concorso finanza pubblica.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

2. il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
3. la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

NEGATIVO

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	1.033.847,98
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	534.870,91
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	1.492.217,99
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	1.957.698,59
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	19.140,42
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026	1.122.378,71
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ⁽²⁾	1.122.378,71

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	69.757,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	14.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali ⁽⁵⁾	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica ⁽⁵⁾	2.986,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	26.573,82
B) Totale parte accantonata	113.317,52
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	98.197,61
Vincoli derivanti da trasferimenti	138.167,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00

Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	236.365,10
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	12.494,69
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	760.201,40
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	6.550,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	6.550,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(5) Indicare l'importo del fondo 2025 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'importo relativo al fondo 2025 stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2025 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2026.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno ⁻¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
938/0	FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO	12.000,00	0,00	2.000,00	0,00	14.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		12.000,00	0,00	2.000,00	0,00	14.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
485/0	FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA'	44.998,70	0,00	24.759,00	0,00	69.757,70	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		44.998,70	0,00	24.759,00	0,00	69.757,70	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
939/0	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	2.986,00	0,00	2.986,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	2.986,00	0,00	2.986,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	RUOLO C.d.S.	3.551,15	-922,48	0,00	0,00	2.628,67	0,00
935/0	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	2.208,00	0,00	2.208,00	0,00	4.416,00	0,00
936/0	FONDO PER RINNOVO CONTRATTI	10.429,15	0,00	4.000,00	0,00	14.429,15	0,00

937/0	ONERI SU RINNOVO CONTRATTI	4.000,00	0,00	1.100,00	0,00	5.100,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		20.188,30	-922,48	7.308,00	0,00	26.573,82	0,00
TOTALE		77.187,00	-922,48	37.053,00	0,00	113.317,52	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2026 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	Fondo funzioni Fondamentali e Ristori IMU/TOSAP		Spese Covid-2019	8.606,57	0,00	6.522,43	0,00	0,00	0,00	2.084,14	2.084,14
	componenti perequative TARI	782/0	RIVERSAMENTO COMPONENTI PEREQUATIVE TARI ALLA CSEA	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
	componenti perequative TARI	783/0	RIVERSAMENTO COMPONENTI PEREQUATIVA TARI - UR3	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
379/0	ONERI DI URBANIZZAZIONE PER SANZIONI	1220/0	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	2.969,84	1.160,08	0,00	0,00	0,00	0,00	4.129,92	0,00
380/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	1204/0	MANUTENZIONI VARIE PATRIMONIO	87.797,08	45.992,32	28.030,05	0,00	18.775,80	0,00	86.983,55	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				99.373,49	52.152,40	34.552,48	0,00	18.775,80	0,00	98.197,61	2.084,14
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	contributo per sanificazione locali comunali		sanificazione locali comunali	888,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	888,30	888,30
	fondo per straordinari emergenza P.L.		Compensi e contributi per straordinaria P.L. emergenza Covid	18,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,46	18,46
	Rimborso spese elettorali		Spese per espletamento elezioni elettorali	427,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	427,95	0,00
	Fondo solidarietà alimentare		Fondo solidarietà alimentare	4.509,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.509,00	3.559,10
	Trasporto scolastico studenti disabili		Trasporto scolastico studenti disabili	11.345,20	4.389,04	0,00	0,00	0,00	0,00	15.734,24	0,00

330/0	Fondi PNRR M1C1-INV.1.4.1 CUP B41F22004110006 - Servizi e cittadinanza digitale Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	975/0	Fondi PNRR M1C1-INV.1.4.1 CUP B41F22004110006 - Servizi e cittadinanza digitale Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	51.008,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.008,00	0,00
331/0	Fondi PNRR M1C1-INV.1.3.1 CUP B51F22004630006 - Dati e interoperabilità Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) Integrazione Piattaforma PND	976/0	Fondi PNRR M1C1-INV.1.3.1 CUP B51F22004630006 - Dati e interoperabilità Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) Integrazione Piattaforma PND	7.671,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.671,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				209.136,39	35.307,43	13.331,77	0,00	92.944,56	0,00	138.167,49	4.465,86

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	attribuzione vincolo dall'Ente		restituzione IMU	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				314.009,88	87.459,83	53.384,25	0,00	111.720,36	0,00	236.365,10	6.550,00
---	--	--	--	-------------------	------------------	------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------------	-----------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/1=h/1-i/1)	98.197,61
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2=h/2-i/2)	138.167,49
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I=h-i) ⁽¹⁾	236.365,10

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
321/0	CONTRIBUTO CONTO CAPITALE ART.1 COMMA 107 LEGGE N. 145/2018	1138/0	LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADE ART.1 COMMA 107 LEGGE N.145/2018	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	0,00
322/0	CONTRIBUTO CONTO CAPITALE ART.30 D.L. N. 30/2019	1141/0	INTERVENTI AI SENSI ART.30 D.L. N. 30/2019	62,23	0,00	0,00	0,00	0,00	62,23	0,00
324/0	FONDI PNRR- M2C4 - CUP B47H22004150001 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - I.2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFECIENZA ENERGETICA DEI COMUNI -	1143/0	FONDI PNRR- M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - I.2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFECIENZA ENERGETICA DEI COMUNI -(INTERVENTI AI SENSI ART.1 COMMA 30 LEGGE 160/2019)	3.821,60	0,00	0,00	0,00	0,00	3.821,60	0,00
332/0	FONDI PNRR- M2C4 - CUP B47H22004160002 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - I.2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFECIENZA ENERGETICA DEI COMUNI -	1145/0	FONDI PNRR- M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - I.2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFECIENZA ENERGETICA DEI COMUNI -(INTERVENTI AI SENSI ART.1 COMMA 30 LEGGE 160/2019) CUP B44D24001010006	1.895,13	0,00	0,00	0,00	0,00	1.895,13	0,00
382/0	PROVENTI PER VENDITA TERRENI	1204/0	MANUTENZIONI VARIE PATRIMONIO	6.645,73	0,00	0,00	0,00	0,00	6.645,73	0,00
TOTALE				12.494,69	0,00	0,00	0,00	0,00	12.494,69	0,00

	Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	0,00
	Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾	12.494,69

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio 2026/2028 è stato redatto in base alla normativa vigente.

12) CONCLUSIONI

Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio

L'articolo 18-bis del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, costituisce allegato al bilancio.

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata".

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Per mantenere il sistema di bilancio in condizione di equilibrio l'Ente dovrà:

- Monitorare la gestione delle entrate correnti;
- Controllare la spesa del personale così come previsto dalla normativa vigente;
- Monitorare costantemente le spese per le utenze con particolare attenzione ai consumi di energia elettrica sia per gli immobili comunali sia per quanto concerne illuminazione pubblica, oltre che controllare assiduamente il consumo di gas metano per il riscaldamento e fornitura di acqua calda per gli immobili dell'ente. Gli aumenti record registrati in questi ultimi anni richiederanno, un'attenta, riflessioni all'Amministrazione.
- Monitorare costantemente il pareggio di bilancio, e se necessario modificare le proprie politiche di spesa anche in considerazione dei pagamenti al titolo II.

Si sottolinea che, nel corso dell'anno si dovrà tener conto degli importi del nuovo contributo alla finanza pubblica dovuto dal nuovo Patto di stabilità, che sarà quantificato entro la fine di gennaio e dovrà essere iscritto (Missione 20 programma 3) con variazione di bilancio (Di Consiglio) entro i 30 giorni successivi dall'emanazione del decreto di riparto fondi. Alla fine dell'esercizio l'accantonamento rappresenterà una economia (quota accantonata nel risultato di amministrazione).

ELENCO SITI WEB

- C.i.s.as. Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali
www.cisasservizi.it
- Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi
www.casevacanze-comuninovaresi.it
- Consorzio Area Vasta Medio Novarese
www.consorziomedionovarese.it
- Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel
Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara"
www.isrn.it/istituto
- Acqua Novara VCO S.p.A.
www.acquanovaravco.eu
- Medio Novarese Ambiente S.p.A
www.medionovaresemambiente.com